



UNIMONT

NOTIZIARIO N°130
NOVEMBRE 2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

SOMMARIO

NOTIZIE IN EVIDENZA—Tutte le informazioni da non perdere

BANDI, TIROCINI e OFFERTE DI LAVORO—Non perdere le occasioni per crescere

ITALIAN MOUNTAIN LAB—progetto FISR, Fondo integrativo speciale per la ricerca del MIUR

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA—Scopri di più sulle attività di UNIMONT

NUOVE PUBBLICAZIONI—Libri, articoli e ricerche scientifiche

DICONO DI NOI—La rassegna stampa sulle nostre attività

NOTIZIE IN EVIDENZA



FORUM 2019 DELLA STRATEGIA EUROPEA PER LA REGIONE ALPINA. LA PRESIDENZA ITALIANA PRESENTA I RISULTATI DI UN ANNO DI ATTIVITÀ CON 7 STATI E 48 REGIONI

28-29 Novembre, Palazzo Lombardia (Milano) - Al via il 3° FORUM della Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP) - organizzato da Regione Lombardia, dal Governo e dalla Commissione Europea a conclusione della Presidenza di turno italiana; [il Polo UNIMONT - CrC Ge.S.Di.Mont.](#), sin dall'inizio del processo a supporto di Regione Lombardia nella leadership del Gruppo di Azione 1, invita a partecipare al workshop "The Alps: a unique laboratory for sustainable development" che si terrà il 29 novembre alle ore 8.45.

Il forum vedrà la partecipazione dei principali stakeholders della Regione Alpina e dei rappresentanti istituzionali di vertice del Paese e della Commissione Europea. Infatti, il giorno 29 novembre la sessione "THE FUTURE OF THE EUSALP POLITICAL STATEMENT" verrà aperta da Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, e da Johannes Hahn, Commissario europeo per la politica di vicinato e i negoziati per l'allargamento, con i quali è stato condiviso di realizzare un approfondimento specifico sulle opportunità e il futuro di EUSALP per le giovani generazioni.

La Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP) - avviata nel 2016 - ha come obiettivo fondamentale il sostegno alla competitività, all'innovazione, alla sostenibilità dell'Area Regionale Alpina appartenenti a Italia, Germania, Francia, Slovenia, Lichtenstein, Svizzera ed Austria, che rappresentano una delle più grandi aree naturali, economiche e produttive europee.

UNIMONT PARTECIPA AL MEETING "RIPENSARE GLI EQUILIBRI TERRITORIALI TRA AREE URBANE E RURALI NELLE MONTAGNE EUROPEE" A BRUXELLES

20 Novembre 2019 - Il Centro di Ricerca per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna - Ge.S.Di.Mont. di [UNIMONT](#), polo d'eccellenza dell'Università degli Studi di Milano situato a Edolo (Bs), tra i protagonisti dell'incontro organizzato da [EUROMONTANA](#) sulla necessità di creare ponti e legami tra aree urbane ed aree rurali e montane, in modo da promuovere lo sviluppo territoriale delle comunità locali.

L'esperienza del Polo di Edolo è stata presentata dalla Prof.ssa Anna Giorgi, direttrice del CrC Ge.S.Di.Mont. nell'intervento dal titolo: "Adattare la didattica e la ricerca alle esigenze delle comunità montane: come l'Università di Milano (UNIMONT) accetta questa sfida?".

Il workshop "Ripensare gli equilibri territoriali tra aree urbane e rurali nelle montagne europee: in che modo l'innovazione può supportare soluzioni vantaggiose per tutti?", organizzato da EUROMONTANA, rappresenta un momento di confronto concreto e internazionale per promuovere lo sviluppo delle aree montane europee, approfondendo il tema dei cambiamenti in corso nei rapporti territoriali tra le aree rurali, in particolare montane, e quelle urbane. Secondo EUROMONTANA, infatti, i territori montani dovrebbero essere riconosciuti non solo per i loro paesaggi e la buona qualità della vita, ma anche per le loro competenze, il contributo economico, la capacità di innovazione e i servizi ecosistemici, in un connubio vincente con le città vicine.

Al meeting hanno partecipato rappresentanti della Commissione Europea, ricercatori e rappresentanti degli enti di governo del territorio, al fine di capire come integrare questa visione nelle future politiche di coesione europee.

PROSEGUONO LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO TREE:HERO

Dopo quattro giorni impegnativi per i ricercatori del progetto TREE:HERO, il XII Congresso Nazionale della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF) intitolato

“La scienza utile per le foreste: ricerca e trasferimento” tenutosi a Palermo fra 12 e 15 Novembre 2019 è terminato. Il gruppo di ricerca guidato dai professori Gian Battista Bischetti (UNIMI-UNIMONT), Tommaso Sitzia (UNIPD) e Massimiliano Schwarz (BFH) ha presentato i risultati intermedi del progetto ottenuti dall’elaborazione dei rilievi forestali condotti nel periodo estivo. In particolare, il dott. Edoardo Alterio, autore della relazione “L’influenza della struttura forestale sul rinforzo radicale: un’esperienza di studio alpina” ha mostrato interessanti relazioni tra alcune caratteristiche strutturali dei boschi, come l’altezza dominante e la specie arborea principale del popolamento, con la funzione protettiva del bosco, valutata come rinforzo del suolo da parte dell’apparato radicale, in ottica di riduzione del rischio franamento. Questo lavoro rafforza l’ipotesi che la selvicoltura - strumento principale per la gestione del bosco - pianificata specificatamente per ciascuna particella o versante boscato è la chiave per raggiungere la massima efficienza non solo in termini produttivi ma anche, e soprattutto, della funzione protettiva. Per maggiori dettagli, visitate <https://www.unimontagna.it/progetti/tree-hero/>

BANDI, TIROCINI E OFFERTE DI LAVORO



BANDO DI CONCORSO PER UN ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO B DI DURATA ANNUALE PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Centro di Ricerca Ge.S.Di.Mont. - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell’Università degli Studi di Milano ha istituito un ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO B della durata annuale, che si svolgerà presso l’Università della Montagna - Centro d’Eccellenza a Edolo dell’Università degli Studi di Milano, nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo: “Valorizzazione Sostenibile della Viticoltura Camuna” Val.So.Vi.Ca.

L’assegnista si occuperà di elaborare e sperimentare modalità innovative efficaci nel promuovere il raccordo tecnico-scientifico con i partner e gli stakeholders coinvolti in iniziative di ricerca nell’ambito vitivinicolo, delle produzioni agroalimentari tipiche e della valorizzazione dei territori montani, al fine di implementare efficacemente attività di terza missione del polo di Edolo.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- Esperienza pregressa nell’attività di ricerca nell’ambito delle tematiche connesse con la vitivinicoltura, le produzioni agroalimentari tradizionali e lo sviluppo sostenibile dei territori montani;
- Esperienza nel campo della disseminazione scientifica e della terza missione;
- Costituiscono valore aggiunto esperienze di lavoro/ricerca nell’ambito di progetti regionali, nazionali e/o europei, in particolare attività di ricerca legate alle caratteristiche e alle peculiarità delle filiere agroalimentari montane, all’utilizzo delle tecnologie, metodi e strumenti innovativi per la disseminazione della cultura scientifica e delle strategie per la promozione dello sviluppo dei territori montani;

- Disponibilità a viaggiare;
- Conoscenza della lingua inglese

Le domande di partecipazione devono essere presentate **entro il 5 dicembre 2019**

PROPOSTA DI TIROCINIO: UNO STUDIO SUL MONITORAGGIO DELLE OPERE DI DIFESA DEL SUOLO

Le opere di difesa sono elementi fondamentali in ambito fluviale e svolgono funzioni di protezione di abitati e infrastrutture. La valutazione di tali funzioni è un primo passo fondamentale per la programmazione di una manutenzione ordinaria (sistematica, efficiente e duratura nel tempo) del corso d'acqua ed avviene attraverso il censimento e il monitoraggio dell'evoluzione temporale della funzione per cui erano state progettate.

La tesi si svolgerà lungo un arco temporale di un minimo di 6-8 mesi e richiederà al laureando di migliorare le proprie attitudini nella raccolta dati in campo (da un punto di organizzativo ed ingegneristico), nell'organizzazione delle informazioni e nella stesura di una sintesi finale.

In particolare, i rilievi si focalizzeranno sul censimento delle opere non censite, sul confronto con i dati presenti nelle banche dati di Regione Lombardia, sulla valutazione dello stato di conservazione e dello stato funzionale delle stesse, e sulla pianificazione delle operazioni di manutenzione.

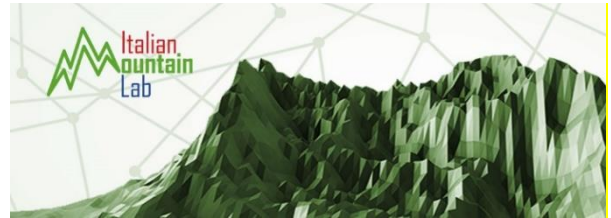
L'area di studio è il fiume Oglio sopralacuale (alcuni tratti da Ponte di Legno, BS a Costa Volpino, BG). Autonomia, organizzazione e una base formativa di idraulica saranno doti necessarie per portare a compimento di lavoro di tesi. Competenze richieste: utilizzo dei sistemi GIS (QGis) e pacchetto Office.

PROPOSTA DI TIROCINIO: VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLO ZAFFERANO ITALIANO PRODOTTO NEL 2018

L'attività di tirocinio ha come principale obiettivo la valutazione della qualità dello zafferano prodotto in Italia nel 2018. Lo studente svolgerà le analisi della spezia prodotta da oltre 100 aziende secondo le metodiche analitiche definite dall'ISO 3632 1,2:2010/2011. Le analisi saranno condotte

presso i laboratori del CRC Ge.S.Di.Mont. (Edolo) e si svolgeranno da gennaio ad aprile 2020. I dati raccolti saranno poi analizzati statisticamente.

ITALIAN MOUNTAIN LAB



Il progetto Italian Mountain Lab - progetto FISR, Fondo integrativo speciale per la ricerca del MIUR capofilato da UNIMONT-Università degli Studi di Milano in partnership con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi della Tuscia mira alla costituzione di un laboratorio di alta-formazione e ricerca a presidio delle montagne italiane.

PROJECT MANAGEMENT PER LA MONTAGNA

A breve si apriranno le iscrizioni al Corso di Perfezionamento in Project Management per la Montagna.

Il corso si terrà a marzo e aprile per un totale di 50 ore così suddivise:

- 32 ore di teoria Lezioni fruibili in presenza presso l'Università della Montagna a Edolo (BS) o mediante didattica blended learning, con possibilità di seguire da remoto le lezioni attraverso l'aula virtuale e piattaforma e-learning;
- 18 ore di laboratorio Lezioni pratiche in presenza presso l'Università della Montagna, in Via Morino 8 a Edolo (BS).

Il termine per iscriversi è il 5 febbraio 2020.

Possono accedere al corso laureati di qualsiasi classe (I o II livello).

Il corso di perfezionamento si propone come un percorso di approfondimento e maggiore sistematizzazione delle conoscenze e competenze di tipo professionale sul tema della progettazione e gestione di progetti, in risposta a bandi europei, nazionali e regionali sulle tematiche attinenti allo sviluppo della Montagna.

I principali obiettivi del corso sono:

- rafforzare le conoscenze tecnico-professionali, utili a orientarsi nel panorama dei programmi di finanziamento per la progettazione in montagna
- approfondire le fasi specifiche di gestione dei programmi finanziari europei e internazionali;
- migliorare le competenze nelle fasi di coinvolgimento degli stakeholder, di costruzione di reti locali, nazionali e internazionali.

COORDINAMENTO DELLE RETI ITALIANE PER LA MONTAGNA - CO.R.I.MONT.

In virtù della consolidata esperienza nell'analisi e nello studio delle complesse tematiche che riguardano il territorio montano, nonché nella promozione e diffusione di iniziative di ricerca e formazione, divulgazione e valorizzazione di queste aree, UNIMONT promuove il networking e l'attivazione di un Coordinamento delle Reti Italiane per la Montagna - CO.R.I.MONT. - per favorire lo scambio tra le reti già attive per lo sviluppo dei territori montani, ponendo le basi per nuove alleanze future.

Questo mese segnaliamo:

Incontro “Éleveurs grimpants. L'allevamento caprino in Valle d'Aosta. Realtà e prospettive”, promosso dalla Fondazione Courmayeur Mont Blanc, in collaborazione con il Censis e l'Institut Agricole Régional, in programma ad Aosta lunedì 9 dicembre 2019 [Clicca qui](#)

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA



5 DICEMBRE 2019 - VIVERE NEL CRATERE SISMICO. TERREMOTI IN APPENNINO TRA PASTO, PRESENTE E FUTURO

Seminario trasmesso dall'Università della Tuscia

Il team del Laboratorio di Geologia e Sismologia (GEOLAB) dell'Università degli Studi dell'Aquila, con diversi interventi, tratterà la storia sismica dell'Appennino, le caratteristiche peculiari dei terremoti in ambienti montani e l'esperienza fatta nei territori del Centro Italia colpiti dalle scosse del 2016 e del 2017.

Dopo un accenno alla sismologia dell'Appennino si entrerà nel dettaglio dei fenomeni più significativi che hanno interessato la zona del “cratere” negli ultimi anni. Attenzione particolare verrà rivolta al terremoto che ha distrutto Amatrice nell'agosto 2016.

Passando dalla scienza alla tecnica si porrà anche l'accento sul ruolo svolto dalla Protezione Civile, prima, durante e dopo i terremoti.

Relatori: Elio Ursini, Gianluca Ferrini, Antonio Moretti - Università dell'Aquila

11 DICEMBRE 2019 - RACCONTA LA MONTAGNA - PRESENTAZIONE DEL LIBRO “ANDARE PER SILENZI” DI FRANCO MICHIELI

DESCRIZIONE LIBRO: Lunghe traversate da un capo all'altro della Norvegia, su isole popolate solo di nidiate di uccelli, in mezzo a paesaggi rocciosi e selvaggi, per giorni o settimane, senza compagni e senza mappe, nel silenzio più assoluto. Sembra un'immersione nel vuoto, invece è un'esperienza totalizzante: non sono gli altri a segnare la via, siamo noi a sceglierla a ogni passo. L'attenzione si acuisce, la presenza si fa costante: solo così il cammino è vero incontro con un ambiente partecipe. Le acque che scorrono tracciano il percorso, il vento e la pioggia

dettano il passo, gli animali si allertano e seguono l'andare umano. Franco Michieli, geografo ed esploratore, da quasi quarant'anni alterna avventure in solitaria, in coppia e in gruppo, su strade battute e in luoghi disabitati, affidandosi alle indicazioni della natura, certo che il varco si rivelerà da sé. In questo libro ripercorre alcuni dei suoi viaggi - dal whiteout del deserto lavico islandese alle ascensioni andine tra insediamenti di antica spiritualità - rimettendo in discussione l'idea di compagnia: siamo più soli nella folla cittadina, dove la miriade di stimoli si spegne in un bombardamento fragoroso, che nell'isolamento dei boschi, in cui il silenzio, per chi sa ascoltare, si fa denso di voci. Qui, lontano dai condizionamenti tecnologici, riemerge la nostra connessione primordiale e istintiva con la natura e con i nostri simili: come può esserci solitudine fra tanta animata bellezza?

L'AUTORE: Franco Michieli, geografo, esploratore, scrittore, vive nelle Alpi ed è autore di una trentina di lunghe traversate a piedi di catene montuose e terre selvagge. Studioso delle relazioni fra esseri viventi e territori, ha imparato a muoversi su terreni sconosciuti interpretando la natura, senza utilizzare mappe e strumenti tecnologici, come gli animali migratori e gli umani antichi. Tra i suoi libri si ricordano *Scrivere la natura* (con Davide Sapienza, Zanichelli, 2012), *Huascarán 1993. Verso l'alto. Verso l'altro* (Club Alpino Italiano, 2013), *La vocazione di perdersi e L'estasi della corsa selvaggia* (Ediciclo Editore, 2015 e 2017), per alcuni dei quali ha ricevuto importanti riconoscimenti letterari.

CASA EDITRICE: Sperling & Kupfer

12 DICEMBRE 2019 - IL CATASTO STORICO COME SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO

Il seminario verterà sui possibili utilizzi della documentazione catastale storica attraverso un'illustrazione dello strumento, visto nell'ambito dello sviluppo dell'uso della cartografia tecnica, ed alcuni casi-studio sperimentati in Valle Camonica. I catasti storici sono ormai entrati nella pratica comune per lo studio del territorio: costituiscono un vero e proprio sistema informativo geografico, che mette in relazione la cartografia (spesso la più antica oggi disponibile) con un ricco apparato descrittivo degli oggetti territoriali.

Verrà presentata anche l'implementazione di uno strumento di consultazione (www.catastistorici.it) che fornisce un accesso webGIS alle informazioni.

Relatori: Alberto Bianchi e Marco Mottinelli - Archimedia Bergamo

16 DICEMBRE 2019 - L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E AMMINISTRATIVA DEI TERRITORI MONTANI

Il seminario si propone di analizzare, sotto il profilo dell'organizzazione istituzionale e amministrativa, l'attuale assetto dei territori montani. L'art. 44, co. 2, della Costituzione prevede che la legge disponga provvedimenti a favore delle zone montane; a sua volta, l'art. 118, co. 1, Cost., prescrive che il legislatore organizzi l'attribuzione delle funzioni amministrative tra i territori montani secondo i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione.

Sulla scorta di tali indicazioni, da sempre il legislatore italiano è alla ricerca di soluzioni normative ed organizzative efficienti da un lato, ma anche capaci di adattarsi alla molteplice diversità e alle molteplici esigenze e criticità dei territori montani del nostro Paese.

Il seminario illustrerà l'attuale assetto normativo, con uno sguardo all'esperienza di altri Paesi europei e con una riflessione su possibili soluzioni innovative per il futuro.

Relatore: Prof. Mario Gorlani, Professore ordinario di diritto pubblico presso il Dipartimento di Economia & Management dell'Università di Brescia. Titolare dei corsi di diritto pubblico e di diritto delle amministrazioni pubbliche e delle autonomie territoriali

NUOVE PUBBLICAZIONI



Giupponi L., Pilu R., Scarafoni A., Giorgi A. (2019). Plant agro-biodiversity needs protection, study and promotion: results of research conducted in Lombardy region (Northern Italy). *Biodiversity and Conservation* (online). DOI: 10.1007/s10531-019-01889-3. <https://link.springer.com/article/10.1007/s10531-019-01889-3>

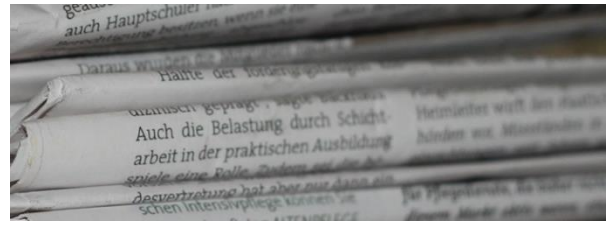
Pavlovic R., Panseri S., Giupponi L., Leoni V., Citti C., Cattaneo C., Cavaletto M., Giorgi A. (2019). Phytochemical and ecological analysis of two varieties of hemp (*Cannabis sativa* L.) grown in a mountain environment of Italian Alps. *Frontiers in Plant Science*. DOI: 10.3389/fpls.2019.01265. <https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fpls.2019.01265/abstract>

Carrer M., Zilio E., Giorgi A. (2019). Il problema della definizione delle zone montane nel diritto. *AmbienteDiritto.it* 4/2019: 1-21. ISSN: 1974-9562. <https://www.ambientediritto.it/dottrina/il-problema-della-definizione-delle-zone-montane-nel-diritto/>

Giupponi L., Giorgi A. (2019). Effectiveness of modern leaf analysis tools for the morpho-ecological study of plants: the case of *Primula albenensis* Banfi et Ferl. *Nordic Journal of Botany*. 37(8):e02386. DOI: 10.1111/njb.02386. <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1111/njb.02386>

Pagliacci F., Russo M., Pavone P., Giorgi A. (2019). Regional structural heterogeneity: Evidence and policy implications for RIS3 in macro-regional strategies. *Regional Studies*. DOI: 10.1080/00343404.2019.1635689. <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/00343404.2019.1635689>

DICONO DI NOI



A MILANO L'HACKATHON DELLA MONTAGNA
Mi-Lorenteggio - 27 novembre 2019

Unimont: workshop su montagna e sviluppo sostenibile

La Statale News UniMi - 26 novembre 2019

Edolo: gli studenti di Unimont in giuria al Winning Ideas Awards

Gazzetta delle Valli - 24 novembre 2019

KM ZERO - lo zafferano cresce nella Bergamasca - Corsa all'oro rosso

Eco di Bergamo - supplemento - novembre

Edolo, la montagna da leggere
Brescia Oggi - 8 novembre

Valsaviore uno studio per il rilancio
TeleBoario - 5 novembre

Appuntamento UniMont Edolo
Gazzetta delle Valli - 4 novembre